



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

Responsabile : RUFFINI ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1578 del 26/10/2023

Oggetto: PROGRAMMA ANNUALE 2023 DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE ANNUALE 2023 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 201 DEL 25/10/2023. AVVIO PROCEDURE ED EMANAZIONE AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;
- l'art.41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 17 ,comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTI inoltre:

- la Delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022, con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025, il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 con relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- la Delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- il Decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023, con cui è stato approvato il

Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;

- il Decreto Presidenziale n. 23 del 03/02/2023, con cui è stato approvato il Piano integrato di Attività e Programmazione (P.I.A.O) del triennio 2023/2025;

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente n. 201 del 25/10/2023 sono state recepite le indicazioni di cui alla normativa nazionale al Diritto allo Studio e all'educazione dalla nascita sino ai sei anni ed alla normativa regionale LR 26/2001 Diritto allo Studio, LR 12/20003 Opportunità di accesso al sapere e 19/2016 Servizi educativi prima infanzia, con particolare riferimento agli indirizzi emanati dall'Assemblea legislativa qui richiamati:

- la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51/2021 con cui sono stati adottati gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 8 agosto 2001 n. 26 – LR 30 giugno 2003 n. 12)

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1541/2021 con cui è stato approvato lo schema delle Intese vigenti tra Regione Emilia-Romagna ed Enti Locali con le associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private;

che il citato Decreto ha pertanto approvato gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 26/2001-LR n. 12/2003) e il Piano annuale 2023 (allegato "A");

RICHIAMATE

- le azioni individuate dal suddetto decreto presidenziale ai sensi della sopraccitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51/2021 volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia riconducibili prioritariamente:

- alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e dei locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;

- al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7 comma 3 della LR 26/2001;

- alla dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;

- agli interventi e alle relative azioni di monitoraggio del complesso dei progetti e delle iniziative, messi in campo con contribuzioni regionali;

DATO ATTO

- che la Giunta Regionale con atto n. 1408/2023 "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della

D.A.L. n. 51/2021 - anno 2023", ha approvato il programma annuale regionale 2023 ed ha assegnato alla Provincia di Parma la somma complessiva di € 472.183,85 suddivisi per i seguenti ambiti di intervento:

- Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali € 99.582,65;
- Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese € 281.445,89;
- Sostegno a figure di coordinamento pedagogico € 91.155,31;

RITENUTO pertanto

in attuazione del sopracitato Programma provinciale -Piano 2023 di cui al Decreto Presidenziale n. 201 del 25/10/2023 procedere con l'emanazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (corredato dalle schede per la presentazione delle domande di contributo);

DETERMINA

- di prendere atto di quanto definito in premessa e di quanto approvato con il Decreto Presidenziale n 201 del 25/10/2023;
- di emanare l'Avviso relativo al Piano 2023 corredato di schede per la presentazione delle domande di contributo (parte integrante e sostanziale del presente atto), allegati in bozza al presente provvedimento quali parti integranti, secondo i requisiti e le modalità di cui alla D.A.L. n. 51/2021 e dare avvio alle procedure per il programma 2023 relativo ai progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e sostegno alle figure di coordinamento;
- di disporre la pubblicazione del'allegato Avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet di questa Provincia all'indirizzo www.provincia.parma.it per complessivi 30 giorni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di questa Provincia in ottemperanza del D.Lgs 33/2013;
- che agli atti istruttori relativi alle richieste e alla definizione dei contributi provvederà il competente Responsabile dell'Ufficio Programmazione Rete Scolastica;
- che per il sottoscritto non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla L 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

**UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 15 - PARMA**

Prot. n.
Parma,
Pubblicazione Albo Pretorio n.

LA PROVINCIA DI PARMA

- in attuazione della L.R. 12/03 e s.m. e della L.R.26/01;
- nel rispetto della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. (LR 26/2001 e LR n. 12/2003) nonché della Delibera della Giunta Regionale 1408/2023 avente per oggetto "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - Anno 2023"
- in conformità a quanto disposto del Decreto Presidenziale n. 201 del 25.10.2023

emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, nonché coordinamento pedagogico.

PREMESSE

La Giunta Regionale ha approvato con atto di delibera n. 1408/2023 la ripartizione dei fondi per l'anno 2023, assegnando alla Provincia di Parma i finanziamenti sotto riportati per gli interventi riferiti a:

1. *Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali* **€ 99.582,65**
2. *Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese* **€ 281.445,89**
3. *Sostegno a figure di coordinamento pedagogico* **€ 91.155,31**

Con Decreto Presidenziale n. 201 del 25.10.2023 è stato approvato il programma degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, qui allegato per opportuna presa visione.

In base alle indicazioni regionali le azioni finanziabili sono:

1. progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali;
2. progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle Intese;
3. sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

AREE DI INTERVENTO 1. Progetti di qualificazione e 2. Progetti di Miglioramento

Aggregazioni minime di scuole

Viene definito in **tre scuole** il numero minimo per le aggregazioni di scuole dell'infanzia; per particolari realtà territoriali, specie nelle zone montane, i progetti potranno essere presentati anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente ad uno o più servizi educativi od a scuole di diverso grado; in caso di zone diverse dalle zone montane dovrà essere presentata una motivata relazione a giustificazione dell'impossibilità di rispettare l'aggregazione delle tre scuole.

Tematiche oggetto di progettazione

La progettazione dovrà fare riferimento, in coerenza con gli indirizzi regionali, alle seguenti indicazioni:

- tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia che prevedono una particolare attenzione rivolta ai bambini, alle famiglie e al contesto, inteso come ambito di apprendimento; per ciascun progetto saranno individuate azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte nei precedenti trienni, quali ad esempio: l'integrazione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e significative a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- sviluppo del raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie;
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.

I progetti possono essere presentati esclusivamente su una delle due aree (1. qualificazione oppure 2. miglioramento), onde evitare doppi finanziamenti a favore della stessa aggregazione.

1. PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Destinatari e Aggregazioni

I progetti possono essere presentati da aggregazioni costituite da:

- scuole dell'infanzia statali e/o paritarie sia private che degli Enti Locali;
- scuole dell'infanzia degli Enti Locali non aderenti al sistema nazionale d'istruzione; le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila.

Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse, specificatamente autorizzate in base alla L.R.1/2000 e ss.mm.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso tramite Pec all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it ;
- la restante quota, pari al 40% a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole, inviate tramite Pec all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it.

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale. Si evidenzia inoltre che le **spese relative a materiali e costi indiretti** (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) **non potranno essere prevalenti** nel costo totale previsto per il progetto.

Le scuole dovranno sostenere circa il 10% del costo del progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi) e potranno ridefinire il costo del progetto in base all'effettiva quota assegnata, previa comunicazione alla Provincia.

Nel caso in cui il preventivo del progetto non indichi la quota a carico della scuola, la Provincia provvederà d'ufficio ad attribuire il 10% del costo del progetto a carico delle scuole.

I contributo massimo eventualmente assegnato non sarà superiore a €. 8.000,00 e in ogni caso non potrà superare il costo del progetto.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta ai fini della definizione del contributo anche se ricomprese in più aggregazioni. Verrà finanziato un solo progetto per Scuola, soggetto proponente.

2. MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE,

I progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private devono essere realizzati tramite intese sottoscritte tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

Tali intese prevedono che le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle associazioni firmatarie si impegnino a presentare, in aggregazione tra loro o con altre scuole paritarie o statali, progetti su area provinciale o sub provinciale, comprendenti le seguenti azioni:

- adozione di una maggiore flessibilità degli orari per facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi;
- diffusione della compresenza del personale sui turni per garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla Legge 62 del 2000;
- azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche;
- realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni" primavera", con i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo anche attraverso azioni formative congiunte;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse specificatamente autorizzate in base alla L.R.1/2000 e ss.mm.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso tramite Pec all'indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it ;
- la restante a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole inviata tramite Pec all'indirizzo:
protocollo@postacert.provincia.parma.it .

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale. Si evidenzia inoltre che **le spese relative a materiali e costi indiretti** (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) **non potranno essere prevalenti** nel costo totale previsto per il progetto.

Le scuole dovranno sostenere il 10% del costo del progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi) e le scuole potranno ridefinire il costo del progetto in base all'effettiva quota assegnata, previa comunicazione alla Provincia.

Nel caso in cui il preventivo del progetto non indichi la quota a carico della scuola, la Provincia provvederà d'ufficio ad attribuire il 10% del costo del progetto a carico delle scuole.

Il contributo in ogni caso non potrà superare il costo del progetto.

I progetti migliorativi dovranno fare riferimento alle azioni previste dalle Intese e contenere una dichiarazione di disponibilità a condividere la lista degli iscritti.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta. Verrà finanziato un solo progetto per soggetto proponente.

Destinatari

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese previste dall'art. 7 c. 3 della LR 26 del 2001 e potranno essere presentati progetti che fanno riferimento all'anno scolastico 2023/2024 come anno di progettazione e realizzazione.

Rendicontazione aree di intervento 1. qualificazione e 2. miglioramento

A conclusione dei progetti di qualificazione e miglioramento, e comunque non oltre il 30 settembre 2024, i soggetti referenti dovranno rendicontare l'intero progetto tramite apposite schede fornite dall'Amministrazione ed allegate al presente Avviso.

AREA DI INTERVENTO 3. SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'obiettivo indicato dalla Regione è quello di sostenere i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli Enti Locali, affinché provvedano a dotarsi della professionalità del coordinatore

pedagogico ed i contributi sono a sostegno dei coordinatori pedagogici con attività prevalente nelle scuole dell'infanzia.

I destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono le:

- le Associazioni delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione firmatarie delle Intese affinché provvedano a dotarsi di questa professionalità, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente Locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia; il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti.

Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modificazioni, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Vengono individuate le aree montane, quali ambiti nei quali è consentita la realizzazione di aggregazioni con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sedi in zone limitrofe.

Relativamente alle attività di coordinamento si fa riferimento, in continuità con gli scorsi anni, alle iniziative di coordinamento in corso nell'anno 2022/23.

Modalità assegnazione contributi

Per la definizione dei contributi verrà valutato il numero delle sezioni di scuola dell'infanzia ed eventuali sezioni di prima infanzia aggregate, specificatamente autorizzate; l'attività prevalente dovrà essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia e non vi dovranno essere finanziamenti a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio.

Relativamente ai soggetti privati che presenteranno progetti per l'ammissione ai contributi di cui al presente avviso, l'erogazione è subordinata all'acquisizione del DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva oltre all'ottenimento della comunicazione/informazione antimafia come da riforma del Codice Antimafia (D.Lgs n. 159/2011).

TERMINE DI PRESENTAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTI

I progetti e le richieste di contributo dovranno pervenire - utilizzando la modulistica allegata - **esclusivamente tramite pec** all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it

ENTRO E NON OLTRE le ore 12.....

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Dott. Andrea Ruffini.

Per qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Jessica Ruggeri j.ruggeri@provincia.parma.it tel. 0521/931822.

Le domande dovranno essere **corredate** dalla seguente documentazione:

- **progetti qualificazione e miglioramento: le schede allegate**, distinte per tipologia di progetto (che possono essere richieste all'Ufficio Programmazione Rete Scolastica oppure essere reperite all'indirizzo www.provincia.parma.it) oltre ad **una breve relazione** di descrizione del progetto;
- **coordinamento pedagogico: una relazione contenente** il progetto di coordinamento, le scuole ed i servizi coordinati, il numero dei coordinatori, la spesa sostenuta nell'anno di riferimento, la dichiarazione di esclusione dai contributi per coordinamenti LR 10/2016.

L'Ufficio Programmazione Rete Scolastica potrà chiedere integrazioni e chiarimenti in merito alle domande trasmesse.

Qualora in corso d'opera un progetto subisca modifiche, queste dovranno essere comunicate e concordate con l'Ufficio Programmazione Rete Scolastica della Provincia.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per l'ipotesi di mancato recapito della domanda in tempo utile, dovuto ad una qualsiasi causa non direttamente imputabili all'Ente.

Piano di riparto dei contributi

L'Ufficio Programmazione Rete Scolastica, competente per l'istruttoria, definirà il piano di riparto dei contributi.

Detto piano verrà successivamente comunicato a tutti i richiedenti, ammessi o meno al beneficio.

[IL DIRIGENTE](#)

[Dott. Andrea Ruffini](#)



**PROVINCIA
DI PARMA**

Ufficio Programmazione Rete Scolastica

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO MIGLIORAMENTO

Piano 2023

Avviso n. del

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Intese ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 (atto GR n. 1054/2022) tra Regione Emilia Romagna ed Enti Locali con le Associazioni Regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private siglate dalle parti interessate di cui all GR n. 651/2016

Titolo del Progetto

Associazione/ Ente/Scuola capofila per la presentazione del progetto:

aderente alla seguente Associazione che ha sottoscritto l'intesa:

Aggregazione composta dalle seguenti scuole dell'infanzia:

Scuola dell'Infanzia	Specificare tipologia di scuola (statale, paritaria comunale, paritaria privata)	n. sezioni

Totale sezioni di Scuola infanzia che partecipano al progetto
N. _____

Totale sezioni scuola aderenti al progetto che hanno sottoscritto le intese N_____

Sezioni di nido annesse scuole dell'infanzia/nidi (specificare) :

Altri servizi

Nido D'Infanzia/Servizio Integrativo (Spazio Bimbi Centri bambini Genitori)/Scuole Primarie

specificare tipo di servizio:

Altre strutture coinvolte (Ludoteche, Biblioteche specificare)

- Referente per l'elaborazione e la conduzione del progetto e per eventuali comunicazioni

Nome e Cognome _____

funzione svolta _____

Telefono _____ e-mail _____

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROGETTO

Ambito territoriale

Durata del progetto _____ Anno di inizio

Indicare quale delle seguenti azioni previste dalle Intese sono specificatamente sviluppate nel progetto

- Adozione di una maggiore flessibilità degli orari allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;

- Diffusione della compresenza del personale sui turni per garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla legge 62 del 2000
- Azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludici-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;
- Realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni "primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo anche attraverso azioni formative congiunte, comunque nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa 51/2021;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa

Tematiche prioritarie (è possibile più di una risposta)

Breve descrizione del progetto

Obiettivi

Ambito di lavoro prevalente

Destinatari principali (indicare il numero)

- Bambini frequentanti scuola infanzia N.....
- Educatori e insegnanti N.....
- Bambini frequentanti servizi 0 3 anni N.....
- Alunni scuola primaria N.....

Genitori dei bambini frequentanti N.....

Altri (Specificare) _____ N.....

Ipotesi organizzativa

Attività previste (scandite per tappe o ambiti)	Obiettivi	Tempi

Verifiche previste

Documentazione prevista (E' possibile più di una risposta)

- Produzione di fascicoli, dispense ecc.
- Allestimento di mostre
- Produzione di video o altre forme visive di
documentazione
- Altro (specificare) _____

SI DICHIARA

- che l'intervento per il quale viene chiesto il contributo è coerente con gli ambiti di intervento e le finalità indicate dalla Regione Emilia Romagna con propria Delibera di Assemblea Legislativa n. 51/2021, recepite dalla Provincia con Decreto presidenziale

CI SI IMPEGNA

- a destinare il contributo eventualmente assegnato dalla Provincia di Parma ex artt 3 e 7 della LR 26/01 esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
- a rendicontare la spesa complessiva del progetto secondo le modalità ed entro i termini che saranno previsti dal Piano provinciale;

- qualora le azioni subiscano variazioni in corso d 'opera, ne dovrà essere fatta richiesta scritta alla Provincia.

TEMPI PREVISTI

Inizio attività _____

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

N.B. spese relative a materiali e costi indiretti(progettazione , azioni di supporto, segreteria amministrativa..) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto. Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale.

Nel caso di progetti pluriennali indicare solo la spesa prevista per l'anno scolastico di riferimento

Spese per la gestione del progetto

Voce di spesa	Descrizione dettagliata	Spese previste
Consulenze esterne (specificare)		
Materiali di consumo ludici e didattici (la voce non può essere prevalente nel costo totale)		
Documentazione (specificare)		
Promozione (specificare)		
Altro (specificare)		
Totale costo		

TOTALE GENERALE PREVISTO € _____

Richiesta di contributo € _____

Quota a carico della Scuola pari al **10% del costo totale del progetto** € _____

Dichiarazione prevista da Nuove Intese: Fermo restando la possibilità di collocare il punto fisico in cui effettuare le iscrizioni presso ciascuna scuola, le scuole aderenti si impegnano a condividere reciprocamente a livello territoriale con le direzioni didattiche statali e con gli uffici comunali preposti - entro il 30 giugno di ogni anno - gli elenchi nominativi dei richiedenti l'iscrizione per l'anno scolastico entrante, degli ammessi e dei bambini in lista di attesa al fine di consentire la precisa determinazione della quantità delle domande accoglibili nelle scuole del sistema integrato d'istruzione e la precisa determinazione della eventuale lista d'attesa netta emergente a livello territoriale comunale (bambini non ancora accolti in nessuna tipologia di gestione del servizio).

firma)

(timbro e



**PROVINCIA
DI PARMA**

Ufficio Programmazione Rete Scolastica

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO QUALIFICAZIONE

Piano 2023

Avviso n. del

Progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali

Titolo del Progetto

–

Scuola capofila per la presentazione del progetto

–

**Aggregazione composta dalle seguenti Scuole dell'infanzia:
(specificare se: statali, comunali, altro)**

Scuola dell'Infanzia	Specificare tipologia di scuola (statale, paritaria comunale, paritaria privata)	n. sezioni

**Totale sezioni di scuola dell'infanzia coinvolte nel progetto :
N. _____**

Il progetto prevede la partecipazione di:

Nido D'Infanzia/Servizio Integrativo (Spazio Bimbi Centri bambini Genitori)/Scuola Primaria

(specificare se statale, comunale, altro)

Altre strutture coinvolte (Ludoteche, Biblioteche specificare)

Partecipazione del Comune di _____

- **Referenti per l'elaborazione e la conduzione del progetto e per eventuali comunicazioni**

Nome e Cognome _____ Funzione svolta _____

Telefono _____ e-mail _____

Nome e Cognome _____ Funzione svolta _____

Telefono _____ e-mail _____

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROGETTO

Ambito territoriale _____

Durata del progetto _____ Anno di inizio _____

Periodo previsto per l'attuazione del progetto _____

Tematiche prioritarie (E' possibile più di una risposta) :

Integrazione dei bambini con deficit
[]

Educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze
[]

Problematiche dell'infanzia/prevenzione del disagio sociale in ambito educativo ponendo particolare attenzione ai bambini, alle famiglie e al contesto di apprendimento []

Azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
[]

Sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria
[]

Progetti che consentono scambi di esperienze tra le scuole e che prevedono la continuità orizzontale (coinvolgimento scuole di diversa tipologia gestionale) o verticale (coinvolgimento nidi/primarie)

[]

Altro (specificare) :

-

-

Breve descrizione del progetto

Obiettivi

-

-

Destinatari principali (indicare il numero)

Bambini frequentanti scuola dell'infanzia

N.....

Bambini non frequentanti

N.....

Educatori e insegnanti

N.....

Bambini frequentanti nido/servizi 0.3 anni

N.....

Alunni scuola primaria

N.....

Operatori dei servizi socio-sanitari

N.....

Operatori dei servizi culturali

N.....

Genitori dei bambini frequentanti

N.....

Genitori dei bambini non frequentanti

N.....

Altri (Specificare)

N.....

Ambito di lavoro prevalente

Formazione	<input type="checkbox"/>
Programmazione passaggio bambini nido/sc.inf./sc.elem.	<input type="checkbox"/>
Utilizzo centri formativi esterni	<input type="checkbox"/>
Formazione/informazione genitori	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

Ipotesi organizzativa

Attività previste (scandite per tappe o ambiti)	Obiettivi	Tempi

Verifiche previste:

-

Tipologia di documentazione prevista:

Produzione di fascicoli, dispense ecc.	<input type="checkbox"/>
Allestimento di mostre	<input type="checkbox"/>
Produzione di video o altre forme visive di documentazione	<input type="checkbox"/>
Se altro , specificare di seguito _____	

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Anno 202_ 202_ anno di progettazione

Anno 202_ 202_ anno di realizzazione

Nel caso di progetti pluriennali indicare solo la spesa prevista per l'anno scolastico di riferimento

• Spese per la gestione del progetto

N.B. spese relative a materiali e costi indiretti(progettazione , azioni di supporto, segreteria amministrativa..) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto. Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale.

Voce di spesa	Descrizione	Spese previste
Consulenze esterne		

(specificare)		
Materiali di consumo ludici e didattici (la voce non può essere prevalente nel costo totale)		
Documentazioni e (specificare)		
Promozione (specificare)		
Altro (specificare)		
Totale costo		

TOTALE GENERALE PREVISTO: € _____

Richiesta di contributo : € _____

Quota a carico delle scuole pari al 10% del costo totale del progetto : € _____

Eventuale quota a carico del comune : € _____

N.B. qualora le azioni subiscano variazioni in corso d'opera, ne dovrà essere fatta richiesta scritta alla Provincia.

INDICARE SE IL PROGETTO E' STATO FINANZIATO NELL'ANNO 2022/2023

SI

NO

Timbro e firma Scuola/Ente



**PROVINCIA
DI PARMA**

Ufficio Programmazione Scolastica

Piano anno 2023
Anno scolastico 2023/2024

da restituire in sede di rendicontazione

Titolo del Progetto:

Scuola capofila per la presentazione del progetto:

ATTIVITA' REALIZZATE

DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RIFLESSIONI	ALLEGATI

VALUTAZIONI CONCLUSIVE:

Punti di criticità:

Punti qualificanti:

Modifiche all'ipotesi iniziale e direzioni future:

Sintesi del progetto realizzato:

Destinatari effettivamente coinvolti nel progetto:

\

n. docenti scuola infanzia	_____
n. iscritti scuola infanzia	_____
n. bambini partecipanti progetto	_____
n. genitori scuola infanzia	_____

n. educatori servizi prima infanzia _____
n. bambini servizi prima infanzia _____
n. genitori servizi prima infanzia _____

n. insegnanti scuola primaria _____
n. alunni scuola primaria _____
n. genitori scuola primaria _____
altro _____

Obiettivi raggiunti:

Coinvolgimento dei destinatari:

Il progetto è stato svolto:

- all'interno dell'orario di lavoro
- in orario straordinario da recuperare
- in orario straordinario pagato
- volontariato

Relatori/esperti:

docenti universitari	n. _____	ore complessive	n. _____
consulenti esterni	n. _____	ore complessive	n. _____
dipendenti di altri enti	n. _____	ore complessive	n. _____

Rendiconto spese sostenute

N.B. spese relative a materiali e costi indiretti(progettazione , azioni di supporto, segreteria amministrativa..) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto. Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale.

Contributo assegnato € _____

Costo complessivo € _____

Quota a carico delle scuole pari al 10% del costo totale del progetto
 € _____ di cui costi figurativi (lavoro docenti) € _____

Eventuale quota a carico del comune o altri Enti € _____

• **Spese per la gestione del progetto**

Voce di spesa	Descrizione dettagliata	Spese sostenute
Consulenze esterne (specificare)		
Materiali di consumo e didattici (la voce non può essere prevalente nel costo totale)		
Documentazione (specificare)		
Promozione (specificare)		
Compenso docenti		
Compenso altro personale		
Segreteria		
Altro (specificare)		
Totale spese		

Data _____

**Timbro firma scuola
capofila/Ente**